



L'annuncio

Accademia più Innocenti vedi due e paghi meno Un'intesa lunga tre anni

ELISABETTA BERTI

Ci sono trecento metri tra la Galleria dell'Accademia e il Museo degli Innocenti, ma da oggi i due istituti fiorentini sono ancora più vicini. Galleria dell'Accademia - due milioni di visitatori all'anno e la più grande raccolta di sculture di Michelangelo - e il Museo degli Innocenti - inaugurato nel 2016 in seno all'istituto che da sei secoli è impegnato nell'accoglienza dei più piccoli, visitato da 50 mila

persone all'anno - inaugurano un accordo che nell'arco dei prossimi tre anni li porterà a collaborare per valorizzare al massimo i rispettivi patrimoni e per dare un contributo ad una diversa gestione dei flussi turistici. Primo atto di questa nuova collaborazione è la riduzione per i visitatori dell'Accademia sul biglietto del museo degli Innocenti, da 7 a 5 euro e valida per sei giorni: da oggi chi andrà al

museo degli Innocenti provenendo dall'Accademia avrà la possibilità di visitare a prezzo ridotto l'edificio progettato dal Brunelleschi con le sue opere d'arte e le testimonianze della storia dell'istituto e naturalmente di partecipare alle attività, però non comprese nel prezzo del biglietto, rivolte alle famiglie, come i laboratori della Bottega dei ragazzi, le visite a tema e i kit del museo. Non è la prima volta che esiste una bigliettazione comune con la Galleria dell'Accademia, è

già successo con il Museo del tessuto a Prato, ma «mi fa particolarmente piacere farlo con i nostri vicini di casa - dice la direttrice della Galleria Cecilie Hollberg - è importante fare squadra in questo quartiere ad alta densità di cultura per sviluppare delle idee che siano proficue per tutti», in particolare per quanto riguarda la didattica e l'educazione rivolta ai piccoli visitatori che «sono il futuro dei

nostri musei, e al museo degli Innocenti ci sono gli spazi e i mezzi per offrirla». Un mutuo soccorso dunque, per "condividere" visitatori, spazi e offerta formativa. Una strategia coerente con le direttive del Mibac per la creazione e il potenziamento di reti museali diffuse. L'accordo prevede anche mostre temporanee con opere dei due musei, percorsi di visita, ricerche comuni, applicazioni multimediali che supportano la visita. «L'accordo ci permetterà di valorizzare le nostre bellezze, dice Maria Grazia Giuffrida, presidente dell'Istituto degli Innocenti - in tre anni attiveremo una sinergia tra istituzioni che servirà per raggiungere obiettivi comuni. A noi permetterà di aprirci ancora di più al pubblico e di godere del flusso di turisti che gravita intorno all'Accademia, che così sarà invogliato a visitare anche le nostre bellezze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Museo degli Innocenti